

I BAMBINI BILINGUI

E' bilingue la persona che conosce due lingue e sa parlare ciascuna di esse tanto bene quanto un monolingue.

Il bilinguismo è molto diffuso, metà della popolazione mondiale è bilingue (o plurilingue).

ATTENZIONE!!!!!! Dei 224 stati del mondo, solo 29 sono monolingui

TIPI DI BILINGUISMO

Esistono diversi tipi di bilinguismo:

Bilinguismo precoce simultaneo

Il bambino ha modo di ascoltare e imparare entrambe le lingue da Subito; L'esposizione a elevata frequenza all'input nelle due lingue avviene fra 0 e 3 anni.

Sono generalmente i casi in cui il bambino ha due genitori che parlano due lingue diverse (ciascuno utilizza la propria lingua madre nel rivolgersi al bambino).

Il ritmo dello sviluppo può essere differente nelle due lingue; comunque, al di fuori del contesto familiare, già a 24 mesi questi bambini sanno adattare la lingua utilizzata a quella dell'interlocutore.

Bilinguismo Precoce

Bilinguismo precoce consecutivo

La seconda lingua è introdotta dopo i 3 anni; il bambino ha modo di acquisire la seconda lingua fra i 3 e 6 anni, con una notevole esposizione alla nuova lingua.

Caso frequente nella scuola dell'infanzia:

-figli di immigrati appena arrivati in Italia

-figli di immigrati, nati in Italia, ma che fino all'ingresso nella scuola non hanno avuto contatti sostanziali con la lingua italiana.

In questi casi, **le due lingue rappresentano aspetti diversi della vita del bambino:**

- Lingua materna = cellula familiare (origine, tradizioni, legami affettivi)
- Seconda lingua = apertura alla società (possibilità di integrazione)

Quale **strategia utilizzano i bambini per imparare la seconda lingua?**

- Fase 1: "parlo la mia lingua con gli altri"
- Fase 2: uso della comunicazione non-verbale (mimica e gesti). Questa è una fase apparentemente silente, in realtà è il momento in cui il bambino "assorbe informazioni sulla lingua".
- Fase 3: linguaggio telegrafico (uso una parola alla volta)
- Fase 4: uso di espressioni formulaiche (ad esempio "è mio")
- Fase 5: estrazione di regolarità dalla lingua (ad esempio, "è mio camion", "è mio macchina")



- Fase 6: frase ben strutturata (ad esempio, “è mio il biscotto”)

Come aiutare i bambini nell’apprendimento della seconda lingua?

- Metodo “One Person One Language”: ogni persona parla solo una lingua con il bambino
- Metodo “un contesto una lingua”: in ogni ambiente si parla esclusivamente una lingua

Sono metodi difficili da applicare in modo fedele e le strategie “artificiali” vengono presto abbandonate, perché interferiscono con le naturali relazioni del bambino all’interno della Famiglia.

Bilinguismo Precoce

Bilinguismo Tardivo

La seconda lingua viene appresa dopo i 6 anni, quindi l’apprendimento non è più “automatico”.

Al bambino non basta semplicemente ascoltare e provare a produrre.

Notevoli risorse cognitive vengono impiegate in questo processo.

Un rischio è che la lingua madre venga abbandonata o relegata al solocontesto familiare (per gli scambi abituali).

E’ invece importante mantenere la lingua madre per due motivi:

1. appartenenza culturale
2. vantaggi cognitivi derivanti dal saper padroneggiare due lingue diverse

Non è consigliabile utilizzare una lingua diversa da quella materna in casa perchè:

- ripercussioni sullo sviluppo cognitivo (privare il pensiero di uno strumento già acquisito)
- indebolimento del ruolo educativo dei genitori a causa della lingua mal padroneggiata

Bilinguismo Tardivo

I casi di bilinguismo “equilibrato” sono rari:

- Solo se i genitori parlano due lingue diverse
- solo fino all’inserimento nel contesto scolastico

Da questo punto le “competenze cognitive” si sviluppano solo nella lingua parlata a scuola.

Le dispute con i coetanei hanno un ruolo fondamentale nello sviluppo della capacità di argomentare.

Nel momento in cui si genera una perdita dell’equilibrio, una delle due lingue diventa “**dominante**”.

Non sempre la lingua “dominante” resta la stessa:le abilità linguistiche in una lingua e nell’altra possono essere soggette a temporanei progressi o regressioni a seconda dei mutamenti nell’ambiente linguistico

Da ricerche recenti emerge come i bambini bilingui abbiano migliori **CAPACITA’ METACOGNITIVE** di riflettere sulla lingua: **in modo particolare svilupperebbero una migliore comprensione dei concetti di arbitrarietà e convenzionalità della parola.**

